



# VENEZIA 68

**ALBERTO CRESPI**

VENEZIA

**D**opo l'ottimo inizio con il film di Clooney, *Le idi di marzo*, la 68esima Mostra di Venezia ha vissuto una giornata che sarà difficile eguagliare. Dal punto di vista divistico nessuno può battere Madonna, anche se il suo film non è un capolavoro; sul piano squisitamente cinematografico nessuno batterà Roman Polanski, che con *Carnage* ha regalato alla Mostra un capolavoro. Voi lettori siete testimoni del fatto che usiamo raramente questa parola. Anche da Cannes, con *L'albero della vita* di Malick, siamo andati con i piedi di piombo. Ma con *Carnage* – in inglese significa «massacro» – non ci sono altre parole disponibili. Esiste una rarissima categoria, alla quale possono iscriversi pochissimi titoli: quella dei film perfetti, magari con ambizioni circoscritte, ma riusciti al 100 per 100. *Carnage* è un film perfetto.

Non conosciamo lo spettacolo teatrale di Yasmina Reza al quale Polanski si è ispirato. Sappiamo che è stato un enorme successo in Francia, in Inghilterra, a Broadway. Sappiamo anche – lo ha spiegato la stessa scrittrice – che nel film è stato piuttosto adattato. Polanski ha voluto un finale più aperto, meno cupo. Ma possiamo dire sullo schermo, «costretto» nella mirabile durata di 79 minuti, funziona magnificamente. Vorremmo partire dall'unica inquadratura – che apre e chiude il film, specularmente – che esce dalla claustrofobia della messinscena teatrale. Il film si apre sullo skyline di Manhattan, ripreso dal parco di Brooklyn Bridge. I grattacieli sono impallati da alcuni alberi, come a sottolineare che il decoro sociale della civiltà occidentale verrà ben presto distrutto dalla natura, che prende sempre il sopravvento. Ma il fascino dell'inquadratura è un altro: è l'America, il paese – gli Usa – dove Polanski non può andare dagli anni '70, dalla famosa accusa di stupro per la quale ancora vive sub judice, a Parigi. I casi sono due: o quell'inquadratura non è stata girata da Polanski, ma da un suo assistente; o il parco si trova altrove e Manhattan è stata inserita al com-

## LA VENDETTA PERFETTA DI POLANSKI

**Capolavori** Il regista ha riadattato la pièce di Yasmina Reza trasformando gli odiosi borghesi parigini in newyorchesi pronti a sbranarsi. «Carnage» diventa così una rivincita nei confronti dell'America che l'ha costretto all'esilio

Copyright 2010-2011 ChristophWaltzFans.com



**Le riprese** del film «Carnage». Da sinistra: Jodie Foster, il regista Roman Polanski, Christopher Waltz e Kate Winslet